



CRISI AZIENDALI

REPORT PRIMO TRIMESTRE 2017



IN SINTESI

VARIAZIONI TENDENZIALI
1° TRIMESTRE 2017 SU 1° TRIMESTRE 2016

1. APERTURE DI CRISI

Comunicazioni di avvio di
procedure di crisi aziendali

-45%

2. ACCORDI

Verbali di accordo stipulati
dalle parti sociali

-53%

3. CIGO

Ore autorizzate di cassa
integrazione ordinaria

-28%

4. CIGD

Ore utilizzate di cassa
integrazione in deroga

+42%

5. CIGS

Ore autorizzate di cassa
integrazione straordinaria

-31%

6. LIC. COLLETTIVI

Lavoratori licenziati a seguito
di procedura collettiva

-25%

7. LIC. INDIVIDUALI

Lavoratori licenziati a seguito
di procedura individuale

+7%

WWW.VENETOLAVORO.IT

1 Aperture di crisi

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2016/1T	2017/1T
Comunicazioni	1.189	1.423	1.063	1.502	1.930	1.962	1.027	535	140	77
Aziende coinvolte	1.014	1.173	893	1.209	1.493	1.513	799	425	127	74
Lavoratori coinvolti	30.988	29.288	20.793	34.738	42.248	39.386	26.532	11.375	3.241	1.421

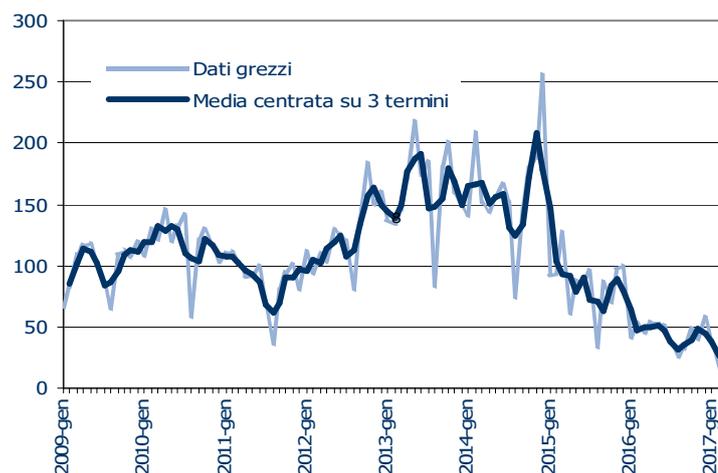
Fonte: Amministrazioni provinciali

Le **comunicazioni di avvio delle procedure di crisi** tra gennaio e marzo 2017 risultano 77 contro le 140 del corrispondente periodo del 2016.

Il numero di **lavoratori potenzialmente coinvolti** nelle crisi annunciate è di 1.421 unità, in forte diminuzione rispetto al 2016 (erano 3.241).

La dinamica mensile delle "aperture di crisi" (**graf. 1**) mette in evidenza a partire dalla fine del 2014 una notevole continuità della tendenza riflessiva.

Graf. 1 - Veneto. Aperture di crisi aziendali



2 Accordi sottoscritti

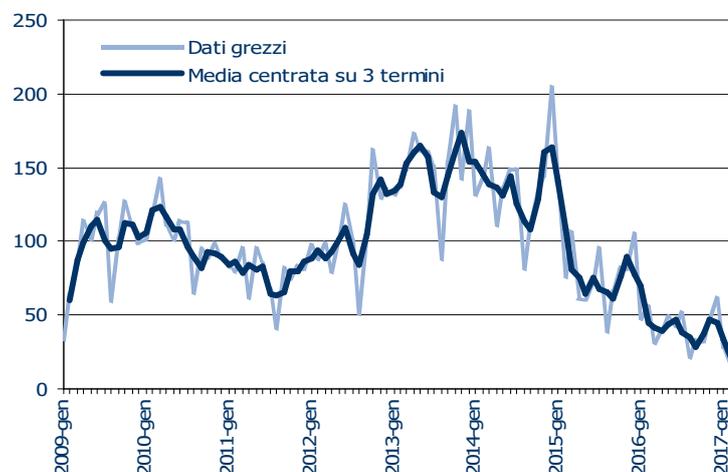
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2016/1T	2017/1T
Accordi	1.132	1.229	926	1.266	1.823	1.650	983	509	134	63
Aziende coinvolte	942	1.039	786	1.037	1.426	1.273	728	424	128	60
Lavoratori coinvolti	41.840	37.303	26.249	35.298	48.235	40.428	31.040	12.626	4.044	1.963

Fonte: Amministrazioni provinciali

Gli **accordi** tra le parti sociali per la **gestione delle procedure di crisi** che prevedono il ricorso alla Cassa integrazione straordinaria e/o alle procedure di licenziamento collettivo, nel primo trimestre 2017 sono stati 63 contro i 134 del primo trimestre 2016.

La rappresentazione grafica del dato mensile (**graf. 2**) conferma la dinamica già evidenziata a proposito dell'avvio delle procedure di crisi.

Graf. 2 - Veneto. Accordi in materia di crisi aziendali



3 Cassa integrazione ordinaria (Cigo)

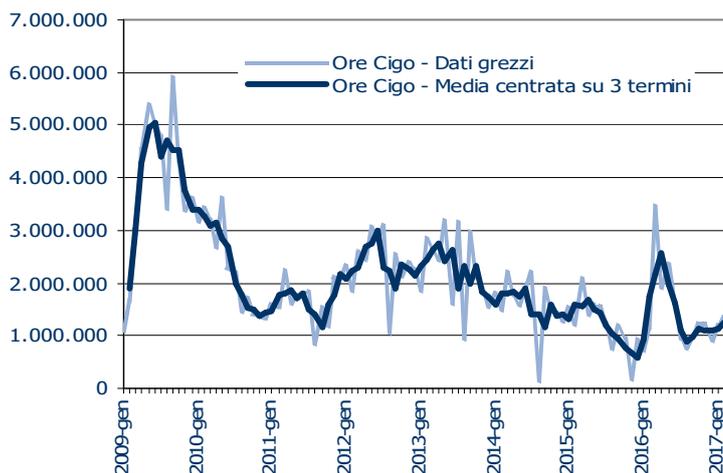
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2016/1T	2017/1T
Ore autorizzate (ml)	45,9	27,8	20,1	28,4	27,0	19,0	14,5	17,1	5,3	3,8
- industria (ml)	40,5	21,8	15,0	22,1	19,8	13,4	10,6	13,1	4,4	3,0
- edilizia (ml)	5,4	6,0	5,0	6,4	7,2	5,6	3,9	4,0	0,8	0,8

Fonte: Inps

I dati Inps per la **Cassa integrazione ordinaria (Cigo)** segnalano un deciso calo delle ore autorizzate: nel primo trimestre 2017 sono risultate pari a 3,8 ml. contro i 5,3 ml. del corrispondente periodo del 2016.

Va considerato che nei mesi a cavallo tra il 2015 e il 2016 è intervenuto l'adeguamento delle procedure amministrative a quanto previsto dal d.lgs. 148/2015 con una temporanea sospensione dell'attività di autorizzazione e quindi con effetti di posticipo delle autorizzazioni (**graf. 3**).

Graf. 3 - Veneto. Ore autorizzate di Cigo



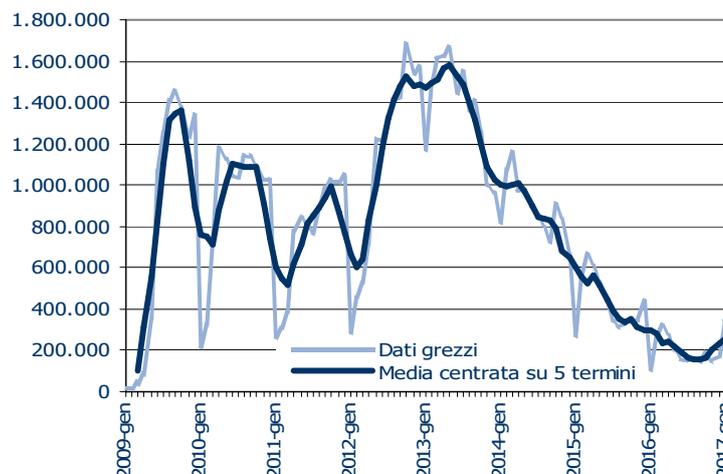
4 Cassa integrazione in deroga (Cigd)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2016/1T	2017/1T
Ore utilizzate (ml)	9,6	11,1	9,1	13,4	16,5	10,7	5,2	2,3	0,7	1,0

Fonte: Veneto Lavoro

I dati Inps per la **Cassa integrazione in deroga (Cigd)** registrano un aumento delle ore utilizzate: nel primo trimestre 2017 sono risultate pari a 1,0 ml. contro 0,7 ml. del corrispondente periodo del 2016 (**graf. 4**). Si segnala che nel primo trimestre 2016 diverse imprese avevano transitoriamente fatto ricorso al Fis (Fondo d'integrazione salariale) riducendo pertanto l'utilizzo della cassa in deroga.

Graf. 4 - Veneto. Ore utilizzate di Cigd



5 Cassa integrazione straordinaria (Cigs)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2016/1T	2017/1T
Ore autorizzate (ml) (1)	17,3	55,1	36,9	35,1	43,7	49,4	36,2	31,8	7,6	5,3
- riorganizzazione e crisi	16,3	51,9	31,7	29,6	33,4	35,5	22,7	19,4	4,9	1,8
- solidarietà	0,9	3,2	5,2	5,5	10,4	13,8	13,5	12,4	2,7	3,5
Attivazioni di Cigs (2)	719	1.059	778	1.060	1.352	959	593	374	118	63
Aziende coinvolte (2)	581	912	628	847	1.110	805	515	295	114	59

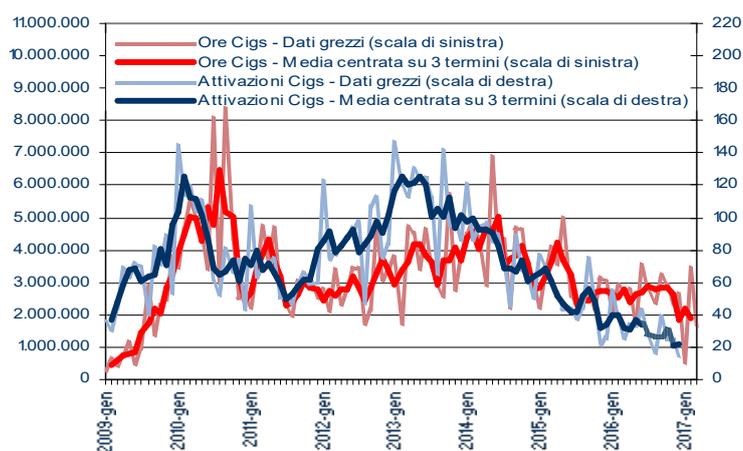
Fonte: (1) Inps; (2) Ministero del Lavoro

■ I dati Inps per la **Cassa integrazione straordinaria (Cigs)** segnalano che nel primo trimestre 2017 le ore autorizzate hanno sfiorato i 5,3 ml. contro un valore pari a 7,6 ml. nel corrispondente periodo del 2016. I dati Cigs non hanno un preciso significato sotto il profilo congiunturale in quanto le ore autorizzate sono riferibili (spesso) a ore di sospensione effettuate in mesi diversi.

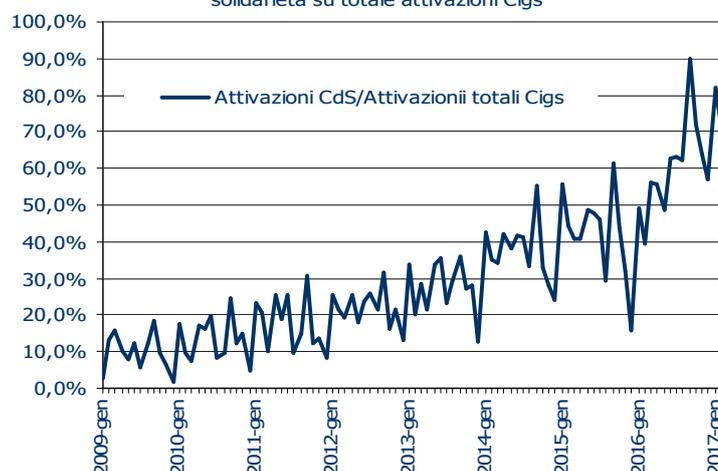
■ Secondo la nostra ricostruzione (**graf. 5a**), basata sulle date ricavate dai decreti ministeriali, di inizio del trattamento Cigs, il calo delle ore autorizzate emerso a partire dalla metà del 2014 è ascrivibile alla riduzione di ingressi in Cigs retrodatabile alla fine del 2013.

■ Una quota sempre più rilevante di attivazioni di Cigs è riconducibile a contratti di solidarietà: su ciò ha influito la nuova disciplina dettata dal Jobs Act (concretizzata nel D.lgs. 148/2015) che ha previsto i contratti di solidarietà come causa specifica di Cigs e ne ha incentivato in vari modo il ricorso (**graf. 5b**).

Graf. 5a - Veneto. Ore autorizzate e attivazioni di Cigs



Graf. 5b - Veneto. Quota % attivazioni di Contratti di solidarietà su totale attivazioni Cigs



6 Licenziamenti collettivi (tempo indeterminato)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2016/1T	2017/1T
Lavoratori italiani	9.664	9.092	9.907	7.453	12.090	16.059	8.436	5.860	1.007	781
Lavoratori stranieri	2.252	1.928	1.435	1.338	1.900	1.921	890	780	158	99
Totale lavoratori	11.916	11.020	11.342	8.791	13.990	17.980	9.326	6.640	1.165	880

Fonte: Silv

I **lavoratori** con contratto a tempo indeterminato **licenziati con procedure collettive** nel periodo gennaio-marzo 2017 sono stati 880 (meno di 300 al mese), in calo rispetto al 2016, quando erano risultati 1.164. Il flusso mensile di licenziamenti collettivi a partire dalla fine del 2013 era risultato sempre intorno ai 1.000 licenziamenti al mese (**graf. 6**), con una netta ed evidente progressione a fine 2014.

Dal 1 gennaio 2017, come previsto dalla legge di riforma 92/2012, l'istituto dell'indennità di mobilità è superato (tutti coloro che perdono il posto di lavoro a seguito di licenziamento diventano beneficiari del programma di sostegno al reddito dei disoccupati denominato Naspi).

Graf. 6 - Veneto. Lavoratori licenziati a seguito di procedura di licenziamento collettivo



7 Licenziamenti individuali (tempo indeterminato)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2016/1T	2017/1T
Lavoratori italiani	27.806	25.904	25.807	30.037	23.934	21.460	22.302	22.582	5.311	5.330
Lavoratori stranieri	11.656	10.479	10.582	12.172	8.759	7.337	7.669	11.268	2.077	2.587
Totale lavoratori	39.462	36.383	36.389	42.209	32.693	28.797	29.971	33.850	7.388	7.917

Fonte: Silv

Nei primi tre mesi del 2017 i **lavoratori** con contratto a tempo indeterminato **licenziati individualmente** (licenziamenti per giusta causa, per giustificato motivo soggettivo, per giustificato motivo oggettivo, per cessazione di attività, risoluzioni consensuali) risultano in crescita rispetto allo stesso periodo del 2016; il **graf. 7** evidenzia la dinamica mensile.

La crescita riguarda esclusivamente i lavoratori stranieri (+24,6%). Essa risulta legata ai mutamenti determinati dall'introduzione a marzo 2016 dell'obbligo delle dimissioni on line.

Graf. 7 - Veneto. Lavoratori licenziati a seguito di procedura di licenziamento individuale

